

## GLOBAL FORUM

**Appello del sindaco: «Venezia deve diventare centro d'ecceellenza sul fronte economico»**

Il sindaco Massimo Cacciari ha aperto ieri i lavori del 16. Global Forum sul tema "Global Convergence 2.0. Integration & Innovation", che si tiene alla Fondazione Cini, nell'isola di San Giorgio Maggiore fino a oggi. Il simposio, organizzato dalla Fondation Sophia Antipolis, insieme a Items International di Parigi, Comune di Venezia, Azienda Ulss 8 del Veneto (Asolo), riunisce oltre trecento attori della società dell'informazione e della comunicazione provenienti da più di quaranta Paesi di tutto il mondo, per discutere su come la convergenza digitale delle piattaforme e dei canali di comunicazione potranno aiutare a sviluppare sistemi multimediali e di conoscenza della società e portare allo sviluppo di partnership pubblico-private di successo.

«Venezia è il posto giusto dove discutere su questi temi - ha esordito Cacciari - perché nella 'Knowledge Economy' la ricerca e l'innovazione sono importantissime». Innovazione significa anche nuovi modi di lavorare, di comunicare, di vivere ed è foriera di cambiamento culturale in senso antropologico. Cacciari ha ricordato che Venezia in passato è stata rivoluzionaria in campo artistico e anche in quello dell'artigianato, e ancora oggi è una città molto importante dal punto di vista culturale, anche se è difficile restare al passo. Ha dato alcuni illustri esempi di risultati conseguiti in questo decennio: dalle importanti università straniere che vi hanno eletto sede agli incubatori per i giovani imprenditori, dal parco tecnologico Vega alle infrastrutture tecnologiche in corso di realizzazione grazie alla partnership recentemente annunciata con Cisco Systems e Telecom Italia.

«L'obiettivo - ha concluso - è fare di Venezia un centro di eccellenza non solo culturale, artistico, turistico, ma anche economico e produttivo nei settori di avanguardia con lo scopo di attrarre aziende internazionali che investano sulle nuove tecnologie, ma questo sarà possibile soltanto se la Comunità internazionale darà fiducia alla nostra città. Abbiamo bisogno di questo aiuto internazionale».